



PROVINCIA DI SALERNO
La Delegazione Trattante

VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE
23 maggio 2012

In data 23 maggio 2012, si riunisce a Salerno, presso il Salone Bottiglieri di Palazzo Sant'Agostino, convocazione del 10 maggio 2012 (prot n. 116088) la Delegazione Trattante, costituita, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. 22.01.2004, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Sottoscrizione e approvazione del verbale del 2 maggio 2012;
- 2) Ripartizione fondo salario accessorio 2011;
- 3) Costituzione fondo salario accessorio 2012;
- 4) Costituzione area Alta professionalità;
- 5) Contratto decentrato – pacchetto autisti – comunicazione ARAN;
- 6) Articolazione dell'orario di lavoro dei dipendenti delle Politiche del lavoro, Pari opportunità e Centri per l'impiego, nonché del settore Attività produttive, Foreste e UMA.

Sono presenti:

Per la **Delegazione di Parte Pubblica**, come istituita con Deliberazione di G.P. n. 355 del 09/09/2009 e successivamente modificata con deliberazione di G.P. n. 187 del 07/06/2010:

- | | |
|--|--|
| - Sig. Giovanni Moscatiello (Segretario generale) | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P |
| - Sig. Francesco Fasolino (Presidente del tavolo trattante) | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Alfonso Ferraioli (dirigente AA.GG.) | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P |
| - Sig. Gerardo Bellino (dirigente settore Gestione risorse umane) | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Tedesco Vincenzo (funzionario del servizio Trattamento giuridico) | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P |
| - Sig.ra Catia Santamaria (funzionario del servizio Trattamento economico) | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig.ra Marina Fronda (dirigente settore Finanziario) | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P |
| - Sig. Domenico Ranesi (dirigente settore Attività produttive e C.P.I.) | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Nicola Padula (resp.le Staff Direzione generale
Funzionario verbalizzante) | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Claudio Sansò (Staff Direzione generale) | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig.ra Lucia Giorgi (Resp.le Ottimizzazione risorse umane) | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P |

Per le **OO.SS.** sono presenti:

- | | |
|---|--|
| - Sig. Arturo Sessa (Segreteria CIGL F.P.) | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P |
| - Sig. Matteo Buono (Segretario CISL F.P.) | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P |
| - Sig. Sig. Enrico Bellelli (Segretaria UIL FPL) | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Ettore Nardi (delegato segretaria DI.C.C.A.P.) | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig.ra Patrizia Zirpoli (Segretario CISAL EE.LL.) | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P |
| - Sig.ra Lucia Pagano (Segretario C.S.A.) | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |

Per i Componenti della RSU sono presenti:

CGIL FP

- | | |
|-------------------------|--|
| - Sig. Saverio Vitolo | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig. De Rosa Antonio | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Del Giorno Tobia | <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> P |
| - Sig.ra Ornella Zito | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Angelo Sica | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
| - Sig. Michele Morabito | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |

CISL FP

- | | |
|---------------------|--|
| - Sig. Nicola Sessa | <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> P x |
|---------------------|--|

- Sig. Gianfranco Risi
- Sig. Giovanni Pierro
- Sig.ra Chiara Citarella
- Sig.ra Iolanda Di Zuzio

A P x *Gianfranco Risi*
 A P
 A P x
 A P x

UIL FPL

- Sig. Antonio Gallo
- Sig. Giovanni Cresciullo
- Sig. Antonio Rizzo
- Sig. Antonio Martiello

A P x *Antonio Gallo*
 A P x
 A P x
 A P x

DI.C.C.A.P.

- Sig. Lucio Afeltra
- Sig. Barrella Gianluigi

A P
 A P x

C.S.A.

- Sig. Andrea De Rosa

A P



La riunione ha inizio alle ore 11.00.

Si passa alla discussione del **punto 1 dell'o.d.g.**, e in merito alla sottoscrizione e approvazione del verbale del 2 maggio 2012 prende la parola **Saverio Vitolo, RSU CGIL**, il quale chiede che sia integrato il verbale rispetto a quanto dichiarato dal dirigente del settore viabilità, Lorenzo Criscuolo, e nello specifico chiede che sia inserita la seguente dichiarazione a pagina 3: "a suo dire fu riferito che non si parlava solo di microaree, ma anche di nuclei". Chiede, pertanto, che l'ing. Criscuolo venga convocato al prossimo tavolo trattante per meglio specificare quanto dallo stesso riportato.

Interviene De Rosa Antonio, RSU CGIL, il quale chiede di integrare il verbale alla pagina 2, alle dichiarazioni del delegato della segreteria UIL, Enrico Bellelli, poiché la sigla sindacale si associò a quanto da questi riferito.

Il CSA contesta il fatto che all'ultimo tavolo trattante si sia discusso delle p.o. senza che questi fosse un argomento indicato all'ordine del giorno, quindi, sul punto chiede l'apertura di un nuovo tavolo trattante.

Il Presidente del tavolo trattante dichiara che la costituzione dell'area delle posizioni organizzative è una questione oramai definita e che non sarà più oggetto di trattativa sindacale.

Prende la parola Enrico Bellelli, delegato segreteria UIL, il quale chiede che la documentazione oggetto del tavolo trattante deve essere trasmessa qualche giorno prima la data dell'incontro, in modo tale da permettere alle RSU e alle sigle sindacali di conoscere preventivamente la proposta di parte pubblica.

La parte pubblica, per il tramite di Gerardo Bellino, afferma che non vi è la possibilità di soddisfare tale esigenza, in considerazione del fatto che in molti casi, per il notevole carico di lavoro che sopportano gli uffici, si giunge a redigere i documenti da portare sul tavolo nell'immediatezza dell'incontro. Si precisa, comunque, che la convocazione al tavolo è stata trasmessa il 10 maggio u.s. e, pertanto, vi era la possibilità temporale per gli astanti di chiedere ogni documentazione all'ufficio competente.

Dopo l'apporto delle modifiche richieste il verbale viene approvato all'unanimità e sottoscritto.

Si passa al **punto 2** inerente alla ripartizione del fondo salario accessorio anno 2011, già approvato alla riunione del 21 marzo u.s., la cui tabella, allegata al verbale di tale data, viene sottoscritta dai presenti.

Si passa al punto 3 dell'o.d.g. riguardante la costituzione del fondo salario accessorio anno 2012. Sul punto prende la parola **Catia Santamaria, responsabile del servizio trattamento economico**, illustra la proposta di parte pubblica e soffermandosi sulle specifiche responsabilità evidenzia la necessità di un incremento del fondo da 111.000 a 130.000 euro.

Interviene Saverio Vitolo il quale ritiene che i funzionari che non risultano assegnatari della posizione organizzativa debbano acquisire l'indennità di specifica responsabilità arrivando sino a un massimo di euro 2.500, come previsto nel contratto decentrato integrativo.

Antonio Gallo, RSU UIL, ritiene che non sia condivisibile sottrarre dal fondo generale della produttività dei dipendenti, somme che saranno utilizzate per la turnazione dei dipendenti di alcuni settori e per l'aumento del fondo per le specifiche responsabilità. A suo parere tali importi andrebbero sottratti dalle risorse per le convenzioni esterne.

La predetta proposta è condivisa da **Ettore Nardi, delegato segreteria DICCAP**, e da **Gianluigi Barrella, RSU DICCAP**, i quali, inoltre, propongono di recuperare le risorse finanziarie attraverso la riduzione di ogni tipo di incarico di collaborazione esterna.

Il CSA chiede spiegazioni rispetto alle voci complessive del fondo.

Interviene nuovamente Catia Santamaria, la quale fornisce una spiegazione sui motivi normativi per la quale vi è stata una riduzione del fondo salario accessorio anno 2012. Inoltre afferma che eventuali residui saranno utilizzati per finanziare i progetti obiettivo e la produttività.

Entra in sala Ornella Zito, alle ore 12.09.

Prende la parola Gerardo Bellino, dirigente del settore Gestione risorse umane, il quale informa la parte pubblica che la Corte dei Conti, ultimamente, ha sollevato rilievi rispetto al fatto che per le p.e.o. vi sia stato un utilizzo di somme superiori rispetto a quelle in precedenza individuate nel fondo.

Il CSA, per il tramite del segretario, Lucia Pagano, rappresenta un problema di principio rispetto ai responsabili del tavolo trattante che, all'inizio della riunione, è stato precisato che ci si doveva attenere a quanto indicato all'ordine del giorno, mentre nei fatti, la volta scorsa è stato disatteso tale orientamento. Il CSA esprime nuovamente il suo consenso rispetto all'istituzione dell'area delle posizioni organizzative e alla cifra messa a disposizione per finanziare l'istituto, fermo restando che esse debbano essere assegnate secondo reale meritocrazia.

Il Presidente del tavolo trattante ritiene di proporre un rinvio della discussione rispetto alla costituzione del fondo salario accessorio 2012. Afferma, inoltre, che per quel che riguarda il "pacchetto autisti" di cui al **punto 5 dell'ordine del giorno** è pervenuto il parere dell'ARAN dal quale si evince che la norma introdotta nel contratto integrativo sia illegittima. Per tale ragione, afferma il Presidente, si ritornerà al precedente assetto contrattuale, per cui agli autisti saranno corrisposte le singole voci di salario accessorio.

La CGIL concorda con la proposta di parte pubblica, ma ritiene che gli autisti si debbano alternare.

Il tavolo trattante concorda con quanto stabilito in merito al punto 5 e rinvia, invece, la discussione del punto 3 al prossimo incontro.

Si passa alla discussione del **punto 4 dell'ordine del giorno** che ha per oggetto l'istituzione dell'area delle alte professionalità.

Il direttore generale illustra il prospetto rappresentante la proposta di parte pubblica che viene distribuito ai presenti, unitamente al prospetto del programma delle assunzioni, come rimodulato dalla Giunta provinciale in accoglimento di rilievi e suggerimenti di parte sindacale.

Chiede Saverio Vitolo, entrando nel merito della discussione, che i 40.000,00 previsti per tale scopo, vadano investiti in favore dei funzionari e cioè i funzionari responsabili d'ufficio dovranno prendere 2000,00 euro mentre gli altri dipendenti di categoria D che non ha responsabilità d'ufficio o procedurali, dovranno ricevere 1.500,00 euro. Alla categoria C va riconosciuta una somma di euro 1.200,00 per indennità di operatività, mentre ai B 1000,00 euro annuo per il disagio. Le somme per queste ultime categorie vanno attinte dalla produttività dei dipendenti.

Interviene Lucia Pagano la quale esprime il suo dissenso circa l'inserimento di un'alta professionalità nel settore Polizia provinciale. Ritiene che sia opportuno aiutare le fasce più deboli dei dipendenti dell'ente e, a tal fine, sottrarre al predetto fondo la somma di euro 10.000,00 da destinare alla produttività dei dipendenti di fascia "c" e di fascia "b".

Sul punto Gianluigi Barrella, RSU DICCAP, auspica che tale predetta distribuzione sia appannaggio, prevalentemente, della fascia "b".

La CISL si associa a quest'ultima affermazione.

Interviene sul punto Enrico Bellini, delegato segreteria Dif, il quale sul punto dichiara di devolvere i 40.000 euro in favore delle categorie "D" che non ottengono le specifiche responsabilità.

La delegazione di parte pubblica ritiene che le somme riguardanti il fondo delle alte professionalità sono finalizzate e pertanto non possono essere distratte da tale destinazione. Comunque si riserva di approfondire e verificare la fattibilità della proposta.

Il CSA contesta nuovamente che nella riunione del 2 maggio u.s. si sia discusso delle posizioni organizzative, tematica che non era all'ordine del giorno. Auspica, comunque, che nell'individuazione dei funzionari destinatari di p.o. sia rispettato il principio della meritocrazia.

Interviene il Presidente del tavolo trattante il quale si scusa per aver derogato al principio formale riguardante la discussione dell'ordine del giorno, ma ricorda che, alla precedente riunione, su propria comunicazione si è aperto un dibattito spontaneo con le sigle sindacali presenti, le quali unanimemente hanno chiesto di istituire ulteriori posizioni organizzative utilizzando i fondi rinvenibili dalla riduzione della parte variabile dell'indennità di posizione dal 25 al 20%. Pertanto, raccogliendo la richiesta unanime dei presenti, sono state istituite ulteriori 5 p.o., di cui due presso la polizia provinciale, due ai centri per l'impiego e una all'edilizia scolastica. Il direttore generale ritiene di aver attuato, in sostanza, quanto chiesto dalle sigle sindacali e, comunque, si rende disponibile alla sospensione della procedura di attribuzione delle p.o. e chiede ai presenti di esprimersi nuovamente nel merito della questione. Quanto all'assegnazione delle p.o. auspica che vi sia la più ampia meritocrazia nella loro individuazione, come già ribadito nella propria disposizione direttoriale.

Le parti confermano, in merito alle posizioni organizzative, quanto stabilito all'ultima riunione del 2 maggio 2012.

Si passa alla **discussione del punto 6 dell'ordine del giorno**, inerente all'orario di lavoro dei dipendenti appartenenti ai settori del dirigente Domenico Ranesi. Il presidente dà lettura della nota a firma del dirigente del settore Politiche del lavoro, Pari opportunità e Centri per l'impiego, nonché del settore Attività produttive, Foreste e UMA, con la quale propone una rimodulazione degli orari degli uffici dallo stesso diretti, conformandola all'articolazione dell'orario praticata da tutti gli altri settori dell'ente.

Prende la parola Enrico Bellelli il quale ricorda che l'articolazione dell'orario dei centri per l'impiego fu attuata per garantire un miglior servizio ai cittadini e per andare incontro alle loro esigenze.

Interviene Giovanni Cresciullo, RSU UIL, il quale riferisce di aver contattato i dipendenti dei centri per l'impiego, tramite e-mail, e l'intenzione unanime degli stessi è quella di mantenere i 5 buoni pasto alla settimana; pertanto, se non può essere disposto altrimenti, si può confermare la modifica dell'orario di lavoro come proposta dal dirigente del settore.

Il CSA ritiene che tale modifica penalizzi l'utenza.

Interviene Domenico Ranesi, dirigente del settore Politiche del lavoro, Pari opportunità e Centri per l'impiego, il quale spiega le motivazioni che hanno indotto a proporre un nuovo orario di lavoro per gli uffici di sua diretta competenza.

La delegazione di parte pubblica ritiene che la proposta del dirigente, Domenico Ranesi, sia maggiormente conforme alla normativa contrattuale sull'articolazione dell'orario di servizio.

Le parti concordano rispetto all'articolazione dell'orario di lavoro proposta dal dirigente e condivisa da parte pubblica, con decorrenza 1 giugno 2012.

La RSU UIL, per il tramite di Antonio Gallo, chiede lo scorrimento della graduatoria interna da B1 a B3 *chiedendo i motivi.*

Nicola Sessa, RSU CISL, è concorde con quanto sopra detto, ma chiede che lo scorrimento avvenga per tutte le graduatorie dei concorsi interni.

La seduta si conclude alle ore 13.40.

Letto approvato e sottoscritto



PROVINCIA DI SALERNO

all. el
verbo di
23.5.12



settore Gestione risorse umane
servizio Trattamento economico del personale

Via Trento, 102 - 84129 Salerno

☎ 089 614.318

Fax 089 614338

trattamentoeconomico@provincia.salerno.it

Salerno 26/03/2012

Al sig. Presidente della Provincia di Salerno
On. Edmondo Cirielli
All'assessore al Personale Sig. Sebastiano Odierna
Al Segretario Generale dell'Ente Dr. Giovanni Moscatiello
Al Presidente della Delegazione Trattante
Prof. Francesco Fasolino
Al Dirigente Settore Finanziario Dr.ssa Marina Fronda
Al Presidente del Collegio dei Revisori Dr. Gennaro Esposito

Relazione sulla costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2012

Secondo quanto previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.1.2004, l'amministrazione deve procedere a quantificare annualmente le risorse decentrate che dallo stesso contratto sono suddivise in due categorie: risorse stabili e risorse variabili.

RISORSE STABILI

Si è proceduto a ricostruire il fondo salario accessorio dall'anno 2004 al 2006, riportando tutte le voci in dettaglio che compongono il fondo consolidato all'1/1/2007 con separata indicazione di tutte le risorse destinate alle PEO già in godimento.

Il totale delle risorse stabili di cui all'art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004 ammonta ad €3.753.988,63.

E' doveroso chiarire che come già anticipato nella relazione allegata alla proposta di utilizzo del fondo anno 2011, le somme destinate a finanziare la progressione orizzontale dei dipendenti cessati a qualsiasi titolo (ex art. 34 co.4 ccnl 22/01/2004) vengono riacquisite nella disponibilità del fondo delle risorse decentrate senza ovviamente produrre alcun incremento reale dello stesso, in quanto l'ammontare complessivo di tali voci del Fondo 2011 (€ 86.191+ € 306.140,76+€ 89.900 +€ 200.893,23 = € 683.124,99) è rimasto stabilmente anche inglobato nell'ammontare delle risorse stabilmente destinate a specifiche finalità, comportando quindi un'operazione algebrica di segno opposto che ha reso nel corso degli anni solo figurativo l'aumento del fondo che come è noto deve essere autonomamente costituito. Le voci di cui sopra infatti, rappresentano un minore utilizzo di risorse decentrate già determinate e non nuove risorse aggiuntive. Si sottolinea quindi che le somme sopra evidenziate non possono rappresentare mai economie del fondo ma al massimo economie di bilancio 2011. A partire dall'anno 2012 come preannunciato si è provveduto a depurare il fondo per le risorse decentrate da tali poste e contestualmente a ridurre l'ammontare delle risorse stabilmente utilizzate per specifiche finalità, ciò al fine di determinare con maggiore chiarezza il valore complessivo delle risorse disponibili per la contrattazione.

Si ricorda infatti che il comma 4 art. 34 stabilisce che in caso di cessazione di un dipendente, l'eventuale PEO da quest'ultimo goduta rappresenta una minore spesa nella parte uscita del fondo che potrà



PROVINCIA DI SALERNO

settore Gestione risorse umane

servizio Trattamento economico del personale

Via Trento,102 – 84129 Salerno

☎ 089 614.318

Fax 089 614338

trattamentoeconomico@provincia.salerno.it



essere utilizzata per finanziare altre PEO o destinata ad altre finalità. Tali risparmi non possono mai generare incrementi del fondo.

Si sottolinea altresì che tale operazione di riordino delle voci del Fondo Salario accessorio 2012 non ha prodotto di fatto alcuna diminuzione delle risorse disponibili per la contrattazione. Infatti nel 2011 l'ammontare di tali risorse era pari ad € 1.433.478,68 mentre nel 2012 saranno € 1.451.877,96 . Ciò deriva dal fatto che ad una diminuzione di € 683.124,99 delle Risorse Stabili ha corrisposto una simmetrica riduzione delle risorse stabili già destinate a specifiche finalità che passano da € 3.003.634,94 nel 2011 ad € 2.302.110,67 nel 2012.

Dalla parte stabile del fondo quindi è stato sottratto come previsto dalla dichiarazione congiunta n. 19 allegata al CCNL 22.1.2004, :

-art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 1/4/99 l'importo delle progressioni economiche nelle categorie : PEO in godimento al 31/12/2006 € 1.410.000,00 , PEO in godimento dal 2009 € 322.000,00 , PEO in godimento per gli anni 2010 e 2011 € 216.196,00 . con le rettifiche di cui sopra e di un ulteriore importo di € 58.920,12 per le cessazioni anno 2011;

-art.33 comma 4 CCNL 22/01/2004 , indennità di comparto ,limitatamente alle quote colonne 2 e 3 tab. D, per € 400.000,00 che è rimasta invariata rispetto alle cessazioni atteso l'incremento delle ore del personale part time e il programma delle nuove assunzioni in itinere, suscettibile di variazione in sede di proposta di utilizzo del fondo;

-Posizioni organizzative comprensive di indennità di risultato per € 601.932,00 come dato consolidato al 31/12/2011 ma suscettibile di modifiche;

-art. 32 comma 7 CCNL 22/01/2004 – incremento 0.20% monte salari per alte professionalità per € 40.000,00

Le risorse stabili già utilizzate per le progressioni orizzontali (sia quelle prelevate dalle risorse decentrate sia quelle a carico dei bilanci degli enti secondo i CCNL del 5.10.2001 e del 22.1.2004,) o per costruire la indennità di comparto (per le sole quote prelevate dal gennaio 2003 e dal gennaio 2004), torneranno nella disponibilità delle specifiche risorse decentrate a seguito delle cessazioni dal servizio o delle progressioni verticali del personale che ne ha beneficiato, secondo le specifiche indicazioni degli artt. 33 e 34 del CCNL del 22.1.2004.

Il totale delle risorse stabili già destinate a specifiche finalità è pari ad € 2.302.110,67 , quindi le risorse stabili disponibili sono pari ad € 1.451.877,96

RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili ammontano ad € 1.135.138,00 e sono costituite dalla quota destinata a finanziare l'incentivazione per la realizzazione di opere pubbliche e per l'Avvocatura, unitamente all'importo delle somme non utilizzate nell'esercizio precedente. Tale ultimo importo una volta determinato ,dopo l'erogazione della quota di produttività anno 2011, andrà ad integrare le risorse disponibili per finanziare il fondo produttività anno 2012.

Si ricorda che lla delibera numero 33/CONTR/2010 della Corte dei conti a Sezioni riunite in sede di controllo ha definitivamente stabilito che le disponibilità di bilancio da destinare ai fondi da ripartire non possono che essere quantificate al netto delle somme destinate a coprire gli oneri che gravano sull'amministrazione a titolo di Irap. Per quantificare i fondi delle progettazioni e dei compensi per avvocatura vanno quindi prima accantonate, rendendole indisponibili, le somme che gravano sull'ente a



PROVINCIA DI SALERNO



settore Gestione risorse umane
servizio Trattamento economico del personale
Via Trento,102 – 84129 Salerno
☎ 089 614.318
Fax 089 614338
trattamentoeconomico@provincia.salerno.it

titolo di Irap. Dopo tale calcolo, i compensi vanno corrisposti al netto degli oneri riflessi. La valenza e' ex nunc. In particolare quindi per i compensi dell'Avvocatura , l'importo indisponibile per Irap è pari ad € 15.407,85 .

Infine si evidenzia che le somme stanziare ai sensi dell'art. 15. comma 2 pari al 1.2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 , potranno essere rese disponibili solo previa certificazione da parte del Settore finanziario della effettiva presenza delle disponibilità di Bilancio e del preventivo parere positivo del nucleo di valutazione che accerti gli effettivi vantaggi organizzativi e i processi di razionalizzazione organizzativa da cui derivino economie di bilancio.

Infine sono riportate le risorse destinate al lavoro straordinario.

In merito alla costituzione del fondo vanno riportate ancora alcune osservazioni.

- Relativamente all'applicazione dell'art. 9 del D.L. 78/2010 e legge di conversione n. 122/2010, si ricorda che il comma 2-bis prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Si riporta in tal senso anche quanto stabilito dalla circolare n.12/2011 della RGS : *Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, ferme restando le disposizioni legislative già previste in materia, ivi compreso l'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008. Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, **nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo.*** Come si evince quindi dalle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato, qualora il fondo per le risorse che finanziano la contrattazione decentrate anno 2011 superi il valore dello stesso fondo dell'anno 2010 è necessario decurtarlo in misura corrispondente . Considerato che si è nel frattempo espressa la Corte dei Conti (**Deliberazione n. 58/PAR/2011 Corte dei Conti sez. Puglia del 12/ luglio 2011**) ritenendo di tenere esclusi dal tetto 2010 i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. *"I residui 2009, dunque, non potranno essere computati nel calcolo del "tetto" 2010; ragionando nella medesima direzione, dunque, anche i residui del 2010, da riportare nel 2011, non dovranno essere considerati."* Ritenuto opportuno conformarsi all'orientamento dei giudici contabili , si è proceduto ad eliminare dal calcolo del plafond 2010 le risorse derivanti dai residui anno precedente (€ 239.615,75).
- Si è proceduto quindi alla verifica del rispetto del limite imposto dall'art. 9 comma 2bis dl 78/2010 convertito l.122/2010 . In tal senso si precisa che dal "tetto 2010 " sono stati quindi esclusi sia i residui anno 2009 (€ 239.615,75) sia le voci relative all' art. 34 co.4 ccnl 22/01/2004 - importi fruiti per PEO dal personale cessato a qualsiasi titolo- per le considerazioni di cui sopra. In base a tale modalità di calcolo il plafond 2010 risulta rispettato anche per l'anno 2012;



PROVINCIA DI SALERNO


settore Gestione risorse umane
servizio Trattamento economico del personale
Via Trento,102 - 84129 Salerno
☎ 089 614.318
Fax 089 614338
trattamentoeconomico@provincia.salerno.it



- In merito poi alle PEO che sono attivate nel corso del 2011 per il personale che ha maturato i 24 mesi di permanenza nella categoria inferiore nel corso del 2011 ,ovviamente esse comporteranno obbligatoriamente degli accantonamenti a valere sul Fondo e verranno attribuite al personale soltanto dal 2014, considerato che l'art.9 comma 1 del DL n. 78/2010 prevede che per gli anni 2011,2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche dirigenti, non può superare in ogni caso il trattamento il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio Le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.
- Come già avvenuto per l'anno 2011 l'eventuale decurtazione del fondo anno 2012 per la quota relativa alle cessazione verrà operata a conguaglio al 31/12/2012 e andrà a valere direttamente sulle somme stanziare per finanziare il Fondo produttività 2012. Si precisa che nell'anno 2011 non si è proceduto alcuna decurtazione in quanto in base all'applicazione del metodo di calcolo contenuto nella prefata circolare n. 12/2011 RGS , la media ponderata del personale in servizio al 31/12/2011 è maggiore di quella al 31/12/2010, si veda in tal senso la relazione predisposta dallo scrivente Servizio.

Il Responsabile
Dr.ssa Catia Santamaria

Il Dirigente Settore Gestione Risorse Umane
Dr. Gerardo Bellino

PROVINCIA DI SALERNO	TABELLA 1		
RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2012			
C.C.N.L. 1.4.1999 ART.15 E C.C.N.L. 22.1.2004 ART.31			
A) RISORSE DECENTRATE STABILI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
CCNL 01/4/99 Art.15, c.1 lett.a,b,c,f,g,h,i,j,l	2.408.867,00	2.408.867,00	2.408.867,00
CCNL 01/4/1999 Art. 14, comma 4 Riduzione del 3% lavoro straordinario 1999	5.268,00	5.268,00	5.268,00
CCNL 5/10/2001, art 4, c. 1-incremento 1,1 % monte salari 1999	186.384,00	186.384,00	186.384,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1-0,62% Monte Salari 2001			
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2-0,50% Monte Salari 2001	227.494,00	227.494,00	227.494,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 3 -0,20% Monte Salari 2001	40.623,00	40.623,00	40.623,00
CCNL 22/01/2004 art. 29 e. 2 e dichiarazione congiunta n. 14- maggiore costo PEO	37.067,00	37.067,00	37.067,00
CCNL 11/04/08 art. 5 comma 2-incremento 0,60% monte salari 2005			
CCNL 22/01/2004 art. 33 c. 4,lett. a) -Indennità di Comparto carico bilancio	19.049,00	19.049,00	19.049,00
CCNL 5/10/2001, art 4, c. 2- Ria e assegni ad personam personale cessato	131.323,00	131.323,00	131.323,00
Integrazioni per incremento dotazione organica Art. 15 c. 5- ANNO 2004	129.814,00	129.814,00	129.814,00
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale cessato per qualsiasi causa	86.191,00	86.191,00	
TOTALE FONDO CONSOLIDATO ALL'1/1/2007	3.272.080,00	3.272.080,00	3.185.889,00
CCNL 01/04/99 -ART.14 CO.4 Riduzione 3% dello straordinario	34.243,57	34.243,57	34.243,57
CCNL 5/10/2001 art.4 comma 2 .risorse corrispondenti all'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento dal personale comunque cessato dal 1 gennaio 2000	130.187,55	180.845,43	180.845,43
CCNL 22/01/2004 art.32 co.7 -incremento 0,20% monte salari 2001 per alte professionalità	40.000,00	40.000,00	40.000,00
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale cessato per qualsiasi causa	214.251,82	306.140,76	
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale riclassificato nella categoria superiore per progressioni verticali anno 2010 -		200.893,23	
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale riclassificato nella categoria superiore da A a B	89.900,00	89.900,00	
CCNL 09/05/2006 - Art.4 co.1 incremento pari allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza ,a condizione che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%	132.048,00	132.048,00	132.048,00
CCNL 11/04/2008 art.8 co.2 incremento corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008 a condizione che il rapporto tra spesa del personale ed entrate cor	180.962,63	180.962,63	180.962,63
TOTALE RISORSE STABILI	4.093.673,57	4.437.113,62	3.753.988,63
B) RISORSE DECENTRATE VARIABILI			
CCNL 01/04/1999-art. 15 co.1 lettera k) incentivo 2% al personale per progettazioni interne di cui all'art. 92 co 5 dlgs 163/2006 incentivo al lordo degli oneri riflessi 23,8% (166.600,00) - € 700.000,00	650.000,00	700.000,00	700.000,00
CCNL 01/04/1999-art. 15 co.1 lettera k) - risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni e di risultati del personale (Avvocatura)	50.000,00	50.000,00	110.000,00
CCNL 01/04/1999-art. 15 co.1 lettera k) - risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni e di risultati del personale (Avvocatura) FINANZIATE CON CAPITOLI D'ENTRATA			130.000,00
CCNL 01/04/1999-art. 15 co.1 lettera d) somme derivanti dall'attuazione dell'art.43 l.n.449/1997(contratti di sponsorizzazione -convenzioni- contributi dell'utenza)	80.096,00		
CCNL 01/04/1999-art. 15 co.2 -Integrazione in sede di contrattazione decentrata integrativa delle risorse fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997 esclusa la quota dirigenza	195.138,00	195.138,00	195.138,00
CCNL 1/04/199 art 15 co. 5 Attivazione di nuovi servizi e/o miglioramento di quelli esistenti	300.000,00		
CCNL 1/04/1999 art 17 comma 5, somme non utilizzate nell'esercizio precedente anche afferenti la parte variabile anno 2009	239.615,75		
CCNL 1/04/1999 art 17 comma 5, somme non utilizzate nell'esercizio precedente anche afferenti la parte variabile anno 2010		166.079,70	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



CCNL 1/04/1999 art 17 comma 5, somme non utilizzate nell'esercizio precedente anche afferenti la parte variabile anno 2011			
DECURTAZIONE AI SENSI DELLA L. 122/2010			
TOTALE RISORSE VARIABILI	1.514.849,75	1.111.217,70	1.135.138,00
C) LAVORO STRAORDINARIO			
CCNL 1/04/1999 art. 14 comma 1, risorse per la corresponsione di prestazioni di lavoro straordinario	148.549,00	148.549,00	148.549,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE	5.757.072,32	5.696.880,32	5.037.675,63



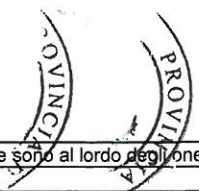
Handwritten signature
Ille an

GA

Handwritten signature

Handwritten signature





*le somme sono al lordo degli oneri riflessi			
tot fondo al netto quote incentivo 2% compenso avvocatura prog. ambiente e residui anni precedenti e quote PEO riassorbite al fondo (N.58/PAR/2011 - CORTE DEI CONTI PUGLIA)	4.347.017,75	4.097.675,63	4.097.675,63
verifica superamento fondo anno 2010 l. 122/2010		OK	
TOTALE FONDO (CON RESIDUI AL NETTO SOMME STABILMENTE UTILIZZATE) DA DISTRIBUIRE	2.914.004,32	2.693.245,38	2.605.564,96
In merito all'utilizzo dei residui 2009 per € 239.615,75 per integrare la Produttività 2010 si precisa che di tale importo € 32.828,00 sono state già stabilmente destinate allo scorrimento delle graduatorie Peo 2010 come concordato con le OOSS.			

Risorse stabili già destinate a specifiche finalità:			
art. 17, comma 2, lettera b), CCNL 1/4/1999 - fondo per incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche (P.E.O) AL 31/12/2006	1.410.000,00	1.410.000,00	1.410.000,00
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale riclassificato nella categoria superiore per progressioni verticali anno 2010 - GRADUATORIA PEO DEFINITIVA 2010	-	52.863,53	52.863,53
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale cessato per qualsiasi causa			86.191,00
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale cessato per qualsiasi causa			306.140,76
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale riclassificato nella categoria superiore per progressioni verticali anno 2010 -			200.893,23
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale riclassificato nella categoria superiore da A a B			89.900,00
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale cessato per qualsiasi causa (ANNO 2011-2010)			58.920,12
Scorrimento graduatoria peo 2010		52.863,53	52.863,53
art. 17, comma 2, lettera b), CCNL 1/4/1999 - fondo per incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche (P.E.O) all'interno della categoria, previa selezione ANNO 2009	322.000,00	322.000,00	322.000,00
art. 17, comma 2, lettera b), CCNL 1/4/1999 - fondo per incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche (P.E.O) all'interno della categoria, previa selezione come programmata con le OO.SS. ANNI 2010-2011	108.098,00	216.196,00	216.196,00
art. 17, comma 2, lettera b), CCNL 1/4/1999 - fondo per incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche (P.E.O) all'interno della categoria, previa selezione come programmata con le OO.SS. ANNI 2011-2012		13.506,94	54.027,78
art. 17, comma 2, lettera c), CCNL 1/4/1999 - retribuzione di posizione e di risultato ai dipendenti inquadrati nella categoria D incaricati di P.O.	601.932,00	601.932,00	601.932,00
art. 33, comma 4, CCNL 22/01/2004 - indennità di comparto limitatamente quote colonne 2 e 3 tab. D	361.038,00	342.224,76	342.224,76
art. 33, comma 4, CCNL 22/01/2004 - indennità di comparto limitatamente quote colonne 2 e 3 tab. D - NUOVE ASSUNZIONI		57.775,24	57.775,24
art. 32, comma 7, CCNL 22/01/2004- incremento 0,20% monte salari 2001 per alte professionalità	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale risorse stabili utilizzate	2.843.068,00	3.003.634,94	2.302.110,67

Totale risorse stabili disponibili	1.250.605,57	1.433.478,68	1.451.877,96
TOTALE RISORSE DECENTRATE (Disponibili)	2.914.004,32	2.693.245,38	2.735.564,96

GN

Stella

Bell

G

Bell



elaborazione
verbo
del
13/5/12

PROVINCIA DI SALERNO
 Settore Gestione Risorse Umane
 Servizio Trattamento economico del personale
 Via Trento, 102 - 84129 Salerno
 (089 614318 - Fax 089 614338) trattamentoeconomico@provincia.salerno.it



TABELLA 1

PROPOSTA PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2012
 (art. 17 - CCNL 01/04/1999)

	Anno 2012
Fondo risorse decentrate - anno 2012	
A) Risorse decentrate stabili art. 31, comma 2 CCNL 22.01.2004	3.753.988,63
B) Risorse decentrate variabili art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004	1.135.138,00
C) Lavoro straordinario	148.549,00
Totale risorse decentrate	5.037.675,63
Risorse stabili già destinate a specifiche finalità:	
art. 17, comma 2, lettera b), CCNL 1/4/1999 - fondo per incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche (P.E.O) all'interno della categoria- FINO A DICEMBRE 2008	1.410.000,00
art. 17, comma 2, lettera b), CCNL 1/4/1999 - fondo per incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche (P.E.O) all'interno della categoria ANNO 2009	322.000,00
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale riclassificato nella categoria superiore per progressioni verticali anno 2010 - GRADUATORIA PEO DEFINITIVA 2010	-52.863,53
scorrimento Graduatoria Peo 2010	52.863,53
art. 17, comma 2, lettera b), CCNL 1/4/1999 - fondo per incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche (P.E.O) all'interno della categoria ANNO2011-2012a regime	54.027,78
art. 17, comma 2, lettera b), CCNL 1/4/1999 - fondo per incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche (P.E.O) all'interno della categoria, previa selezione ANNO 2010	216.196,00
art. 17, comma 2, lettera c), CCNL 1/4/1999 - retribuzione di posizione e di risultato ai dipendenti inquadrati nella categoria D incaricati di P.O. verbale 28 marzo	610.000,00
art. 33, comma 4, CCNL 22/01/2004 - indennità di comparto limitatamente quote colonne 2 e 3 tab. D	400.000,00
art. 32, comma 7, CCNL 22/01/2004- incremento 0,20% monte salari 2001 per alte professionalità	40.000,00
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale cessato per qualsiasi causa	- 86.191,00
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale cessato per qualsiasi causa	- 306.140,76
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale riclassificato nella categoria superiore per progressioni verticali anno 2010 -	- 200.893,23
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale riclassificato nella categoria superiore da A a B	- 89.900,00
CCNL 22/01/2004 art.34 co.4 importi fruiti per PEO dal personale cessato per qualsiasi causa (ANNO 2011-2010)	- 58.920,12
Totale risorse stabili utilizzate	2.310.178,67
Totale risorse stabili disponibili	1.443.809,96
Risorse stabili disponibili	1.443.809,96
Risorse variabili disponibili	1.135.138,00
CCNL1/04/1999 art.14 comma1,risorse per la corresponsione di prestazioni di lavoro straordinario	148.549,00
Totale Risorse stabili e variabili disponibili per contrattazione	2.727.496,96

GA *Ally* *full del* *full in*

che finanziano:		
- art. 17, comma 2, lettera d), CCNL 1/4/1999 - fondo per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno-festivo, maneggio valori	TURNO	150.000,00
	ORARIO NOT.	3.000,00
	MANEGGIO VALORI	3.000,00
	RISCHIO	45.000,00
	REPERIBILITA'	230.000,00
- art. 17, comma 2, lettera e), CCNL 1/4/1999 - fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C		430.000,00
- art. 17, comma 2, lettera f), CCNL 1/4/1999 - fondo per compensare specifiche responsabilità affidate al personale dalla categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative		130.000,00
- art. 17, comma 2, lettera g), CCNL 1/4/1999 - incentivo 2% per progettazioni interne - art. 92 D. Lgs. 163/06 - relative ad attività realizzate NELL'ANNO 2011 (incentivo lordo - oneri riflessi 23,8%)		700.000,00
- CCNL 01/04/1999-art. 15 co.1 lettera k) - risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni e di risultati del personale (Avvocatura)		240.000,00
- CCNL1/04/1999 art.14 comma1,risorse per la corresponsione di prestazioni di lavoro straordinario		148.549,00
per un totale complessivo		2.079.549,00
- art. 17, comma 2, lettera a), CCNL 1/4/1999 - compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi secondo i risultati accertati dal sistema premiante di valutazione		647.947,96
- N.B. Si precisa che le somme riportate sono al netto degli oneri riflessi, ad eccezione delle somme di cui all'art.17 c.2 let.f e g , ccnl 1/4/1999		

*
RNO



Obligato
El. Verbo
del 23.5.12

ALLEGATO III alla deliberazione di G. P. n. 183 del 27 aprile 2012

RIMODULAZIONE

G - QUADRO DELLE PROPOSTE 2012

Sintesi delle possibili assunzioni anno 2012 sulla base delle richieste dei settori.

Limite finanziario € 145.919,00

Con tale somma:

V OBIETTIVO 1 Si è proceduto alla già programmata elevazione a trenta ore di tutte le posizioni del personale dipendente part-time, il cui costo non si ritiene debba rientrare nei limiti evidenziati di € 145.919,00. Il costo stimato di tale elevazione è pari ad € 235.000,00

V OBIETTIVO 2 Si è proceduto e si procederà, nel corso dell'anno, nei periodi di maggiore traffico e nella stagione estiva, alla assunzione a tempo determinato di ausiliari di vigilanza stradale con i proventi delle sanzioni del Codice della Strada, nei limiti stimati di € 35.000,00

OBIETTIVO 3 Si procederà alla assunzione, con procedure di mobilità esterna neutra ai fini della spesa, di n. 3 Funzionari (cat. D1 e/o D3) da assegnare a settori carenti, nei limiti di € 100.000,00 annui

ca.

V OBIETTIVO 4 Si procederà, utilizzando graduatorie vigenti nell'ente, alla assunzione dei seguenti profili professionali:
n. 1 D1 Funzionario Direttivo Tecnico dell'Ambiente presso il Settore Ambiente;

n. 1 D3 Funzionario Coordinatore Programmazione Territoriale
Urbanistica e Trasporti presso il Settore Urbanistica e Governo del
Territorio;

n. 1 D3 Funzionario Coordinatore Sistema Museale Provinciale presso il
Settore Musei e Biblioteche;

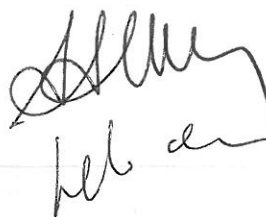
(a) costo annuo € 98.000,00 = (33.500,00+33.500,00+31.000,00)

OBIETTIVO 5 Si procederà alla assunzione in regime di part-time (50%) di n. 2 D3
Funzionari Coordinatori e di n. 1 C Istruttore

(b) costo annuo € 47.500,00 = (16.750,00+16.750,00+14.000)

NOTA: I costi sono contenuti nel limite fissato: $a + b = € 145.500,00 < € 145.919,00$.

Resta confermato quanto non modificato e/o rimodulato dal presente programma.


kel ar